

I piemontesi sono di nuovo ottimisti?

Maurizio Maggi

I piemontesi sembrano tornati all'ottimismo come all'inizio del 2011, durante la cosiddetta "ripresina", l'unico periodo con dati positivi nella lunga crisi europea iniziata nel 2007.

A febbraio 2015, il 70% vede rosa nel futuro dell'Italia, contro un 30% di pessimisti. La percentuale di ottimisti sale al 78% se si parla del futuro della propria famiglia (e i pessimisti scendono qui al 22%). I dati sostanzialmente stabili rispetto al febbraio 2014 confermano un passaggio dal pessimismo all'ottimismo, forse più lento di quanto non autorizzassero a sperare i dati dell'anno precedente, un periodo in cui l'ottimismo sembrava predominare. Avanti piano, quindi, ma con direzione più certa e passo lento ma più sicuro.

Tab. L'ottimismo dei piemontesi*

ITALIA	2010	2011	2012	2013	2014	2015
ottimisti	69%	70%	64%	56%	77%	70%
pessimisti	31%	30%	36%	44%	18%	30%
saldo Italia	37%	40%	28%	12%	60%	40%
FAMIGLIA	2010	2011	2012	2013	2014	2015
ottimisti	74%	84%	71%	72%	81%	78%
pessimisti	26%	16%	29%	28%	19%	22%
saldo famiglia	48%	68%	42%	45%	63%	57%

* In verde gli anni di crescita, in rosso di declino, in giallo quelli eterogenei.

Fonte: elaborazioni IRES

Anche la soddisfazione per il proprio reddito sembra confermare il dato positivo, con una lieve preponderanza degli insoddisfatti, comunque il valore migliore degli ultimi sei anni.

Ma il dato forse più significativo è legato alla capacità di risparmio delle famiglie. Da tempo in declino, aveva segnato il valore minimo nel 2013, con il sorpasso del numero di coloro che si devono indebitare rispetto a quelli che riescono a risparmiare. Il 2014 aveva segnato una debolissima ripresa e il 2015 la conferma: il 30% risparmia, il 22% si indebita. È il migliore risultato degli ultimi quattro anni ed è in crescita.

Walter Santagata

Economia, cultura, società:

Walter Santagata
scienziato sociale

Gli effetti della crisi sulla finanza decentrata: un inquadramento

On the Fiscal Condition of U.S. Cities

La finanza locale negli anni della crisi

Innovazioni nelle tariffe dei servizi sociali

Area metropolitana torinese: l'esigenza di una politica fiscale sovracomunale?

La spesa sanitaria è sotto controllo: ma le differenze tra le ASL richiedono attenzione

I piemontesi sono di nuovo ottimisti?

La mappatura delle Organizzazioni Non Profit in Piemonte

www.PolitichePiemonte.it

Mediato3 – Aggiornamenti professionali in materia di immigrazione

La salute del sistema manifatturiero regionale attraverso i bilanci delle società di capitale

Comunicare la ricerca ai decisori: una questione da ridefinire

Convegni, seminari, incontri

Pubblicazioni